

MONTEMURLO

ULTIMO GIORNO PER LA SAGRA DELL'UVA

ULTIMO giorno per partecipare alla Sagra dell'uva organizzata dalla Misericordia di Montemurlo: dalle 20 in poi si potranno gustare tante specialità gastronomiche e per il dopo cena musica e animazione

Campagna choc contro l'inceneritore 'I vostri sindaci non vi informano'

Comitati all'attacco: 500 manifesti con i volti di dieci primi cittadini

«IL TUO sindaco te lo ha detto». E sotto c'è stampato il volto dei dieci sindaci dei Comuni delle provincie di Prato, Firenze e Pistoia. È la campagna choc messa in campo dal Comitato per la chiusura dell'inceneritore di Montale, che presto toccherà anche il Comune di Montemurlo dopo Agliana. Una campagna di sensibilizzazione che certo non lascia indifferenti, soprattutto i primi cittadini, sbattuti in locandina.

LO SLOGAN lascia poco spazio a dubbi: «Il tuo sindaco te l'ha detto? L'inceneritore di Montale è stato condannato a risarcire i cittadini e l'Ordine dei medici ne denuncia la pericolosità. Essere informato è un tuo diritto! Basta inceneritori, sì alternative. Perché la tutela della salute non si può ignorare». Insieme ci sono i volti di dieci sindaci: Ferdinando Betti (Montale), Giacomo Mangoni (Agliana), Marco Mazzanti (Quarrata), Mauro Lorenzini (Montemurlo), Patrizio Mungai (Serravalle Pistoiese), Samuele Bertinelli (Pistoia), Matteo Biffoni (Prato), Dario Nar-

della (Firenze), Emiliano Fossi (Campi Bisenzio), Alessio Biagioli (Calenzano). Il Comitato per la chiusura dell'inceneritore da anni combatte contro il termovalorizzatore di Montale. Anche a Montemurlo sono state tante le iniziative portate avanti per chiedere la chiusura dell'impianto visto che la zona di Oste, è stata inserita nelle aree di maggior ricaduta delle emissioni nocive. L'idea del Comitato è quella di informare i cittadini circa le novità che riguardano l'inceneritore, ma certamente l'iniziativa che hanno messo in campo questa volta è destinata a far discutere.

ANCHE perchè le affissioni non sono finite: i cartelloni saranno installati secondo un calendario ben preciso, prima nei comuni più vicini all'impianto di Montale, tra i quali appunto Montemurlo per successivamente arrivare fino alla piana fiorentina. I risarcimenti a cui fanno riferimento i rappresentanti dei comitati riguardano 43 persone che si sono costituite parte civile nel processo contro Gior-

gio Tibo e Maurizio Cappoci, rispettivamente presidente del Cis e responsabile dell'impianto di Montale all'epoca degli sforamenti di diossine che avvennero nell'estate del 2007. Lo scorso marzo sono arrivati i 43 mila euro di risarcimento decisi dal tribunale di Pistoia (e confermati dalla Corte di appello) per i danni causati dall'inceneritore.

Silvia Bini



Il manifesto dei comitati contro l'inceneritore di Montale

